

#MAPYOURSELFIE: UNA MAPPA EMOZIONALE PER L'ABRUZZO

Teramo, 17 luglio 2015 – Mercoledì 22 luglio l'Università degli Studi di Teramo presenterà il progetto **#mapyourselfie** e aderirà all'iniziativa europea di arte contemporanea **6PM Your Local Time**.

#mapyourselfie è un progetto ideato da **Raffaella Morselli** – docente della Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università di Teramo e delegato del Rettore alla cultura – in collaborazione con **Mario Savini**, dottorando dell'Ateneo nell'ambito del Corso di *Produzione artistica e musicale*.

L'obiettivo è la valorizzazione dei territori attraverso una mappa emozionale disegnata direttamente dagli utenti con un selfie. Chiunque può far conoscere le eccellenze locali, condividendo e geolocalizzando le immagini su Instagram con l'hashtag **#mapyourselfie**: una mappa geografica consultabile online (<http://www.postinterface.com/mapyourselfie>) mostra le foto di chi partecipa all'iniziativa.

Il progetto verrà presentato **mercoledì 22 luglio** alle **ore 17.00**, nell'**Aula 9** della **Facoltà di Scienze della Comunicazione**, dove saranno esposte tutte le immagini registrate.

#mapyourselfie aderisce a **6PM Your Local Time**, un grande evento d'arte contemporanea che coinvolgerà musei, istituzioni, gallerie e artisti da tutta Europa. Si tratta di un appuntamento distribuito e connesso in rete, che si svolgerà simultaneamente in sedi differenti nell'arco di una sola serata, coordinato da una sede centrale e documentato online da un'applicazione web. Dopo un evento pilota organizzato con successo nel Regno Unito a ottobre 2014, il format troverà la sua piena applicazione il prossimo 22 luglio, quando oltre 200 partecipanti da tutta Europa, distribuiti su 4 fusi orari differenti, inaugureranno l'iniziativa alla stessa ora, documentando i rispettivi eventi in tempo reale sulla piattaforma online <http://www.6pmyourlocaltime.com>.

6PM Your Local Time è un format del Link Art Center, sviluppato in collaborazione con Abandon Normal Device (AND), Manchester e Gummy Industries. Il progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.